



COMUNE DI AVIO
Provincia di Trento

**SCHEMA DI
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI
DEL LOTTO "DOSS DEI MENEGETTI 2"
progetto di taglio n.138/2025/6 dd. 19/07/2025**

Approvato con deliberazione giuntale n. 82 del 03/10/2024

Art. 1 - OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto “Doss dei Meneghetti 2” in conto ripresa anno 2025, di presunte tonnellate 128 di legna da ardere - progetto di taglio n.138/2025/6 dd. 19/07/2025;

A solo titolo d’informazione per l’acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l’Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d’oneri particolare, fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Art. 2 - MODALITA’ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L’impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d’oneri particolare. L’impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l’abbattimento delle piante oltre i limiti dell’area assegnata.

L’utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- da Avio lungo la SP208 “Avio-S.Valentino” fino al bivio con la SP230 “dei Dossioli”.
Proseguire lungo la SP230 fino alla località “Camp del Fò” per poi svoltare a sinistra lungo la strada comunale della “Madonna della Neve”. Seguire la strada comunale fino alla malga Pian delle Ceneri. Tratto di circa 20 km, strada asfaltata, camionabile.
- dal Pian delle Ceneri seguire la strada forestale “del Lavacchio” fino a malga Lavacchio. Tratto di circa 4 km, strada forestale sterrata, camionabile con sola motrice.
- Seguire la pista forestale che inizia a sud della pozza d’alpeggio fino al lotto.

Si ricorda che ogni danno alla viabilità forestale sarà conteggiato in fase di collaudo.

Nei confronti della proprietà l’acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: nei pressi della pozza d’alpeggio a sud di Malga Lavacchio, per un periodo massimo di 90 giorni.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.:

- Le piante dovranno essere utilizzate per intero. Le **ramaglie** derivanti dalle operazioni di taglio dovranno essere **asportate dal pascolo confinante e accatastate in bosco in piccoli cumuli**.
- L’esbosco potrà realizzarsi a mezzo di **verricello/cingoletta**.
- Le vie d’esbosco sono costituite dal pascolo confinante e dalla pista forestale che costeggia il lotto.

- Prestare attenzione alla presenza di fili spinati che confinano il pascolo, evitarne il danneggiamento durante le operazioni di abbattimento ed esbosco del legname, ed eventualmente ripristinare a fine utilizzazione;
- Lasciare sempre liberi da intralci strade, sentieri, eventuali trincee, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le ramaglie derivanti dall'utilizzazione vanno cippate o ridistribuite in bosco in piccoli cumuli

Art. 3 - CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate **entro il 31 dicembre 2027**, salvo proroga per motivate ragioni da richiedersi preventivamente al Comune di Avio.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Art. 4 - CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Art. 5 - MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

La legna da ardere (combustibile presunto) è venduta a corpo e non a misura nella quantità stimata dall'Autorità Forestale, riportata nel progetto di taglio. Per tutto il materiale posto in vendita il venditore non garantisce né il numero delle piante, né la massa legnosa, né le dimensioni, né lo stato fisico e neppure la qualità commerciale.

Art. 6 - PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente secondo le seguenti modalità:

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso la Tesoreria comunale INTESA SANPAOLO S.p.A, secondo le seguenti modalità:

- cauzione pari al 10% al momento della presentazione dell'offerta;
- acconto pari al 30% più IVA 22% del valore del lotto offerto, alla data di aggiudicazione definitiva e/o alla data del contratto di vendita;
- saldo a fine lavori a seguito della verifica finale e collaudo del lotto di legname.

L'inizio delle operazioni di asportazione anche parziale del legname potrà avvenire solamente dopo l'avvenuto versamento dell'importo di acconto richiesto con l'attivazione del contratto di vendita e previa comunicazione anche per le vie brevi all'Ente venditore od al Custode forestale di zona.

Art. 7 - NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Servizio Foreste.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'onere generale e del progetto di taglio.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti agli utenti del Comune.

L'aggiudicatario pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, che può essere effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso. I dati personali oggetto del trattamento sono strettamente necessari per adempiere al contratto stesso.

L'aggiudicatario, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (inclusi i provvedimenti del Garante) e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.